



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

LICEO STATALE " P. E. IMBRIANI "

Linguistico - Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Musicale e Coreutico Sez. Musicale

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375

www.liceoimbriani.it ~ avpm040007@istruzione.it, avmp040007@pec.istruzione.it

Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE-TROMBA Docente: Prof. AMOROSO FRANCESCO

STRUMENTO SECONDARIO FINO AL MODULO A - STRUMENTO PRINCIPALE MODULI A E B

Classe: I Sezione: A Indirizzo: MUSICALE Anno Scolastico 2012/2013

PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

L'attività per l'insegnamento di Esecuzione e interpretazione TROMBA (ore 6) è avvenuta dal 26/11/2012, avendo prodotto domanda di utilizzazione presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania Ufficio XII Ambito territoriale di Avellino, per l'anno scolastico 2012/2013.

La classe a me affidata è composta da **1 solo alunno come strumento secondario o complementare**, De Simone Daniele frequentante la prima A del Liceo ad indirizzo Musicale,

L'alunno ha effettuato prove d'ingresso che mi hanno consentito di stabilire la preparazione tecnica e teorica attinente al corso, somministrando dei test attitudinali per verificare le conoscenze basilari, (capacità di percezione dei suoni, senso ritmico, dialogo sull'esperienza e sui gusti musicali).

FINALITA'

Gli obiettivi, le attività e i contenuti della programmazione annuale di strumento musicale sono finalizzati a promuovere la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica, intesa sia come fonte di espressione, che come mezzo di comunicazione.

Acquisire la consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso motorio legato al proprio strumento, sviluppo della lettura ritmica e intonata.

Tali traguardi saranno conseguiti attraverso percorsi individualizzati che mirano all'acquisizione e allo sviluppo della tecnica di base.

L'attività strumentale attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, offre all'alunno una ulteriore occasione di sviluppo orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

maturazione del livello della capacità performativa e del senso di appartenenza sociale attraverso la lettura

individuale e collettiva del brano musicale

Tale traguardo si raggiunge attraverso una adeguata conoscenza del linguaggio musicale, e la partecipazione attiva dei ragazzi all'esperienza musicale, nel duplice aspetto espressivo-comunicativo e recettivo.

L'attività promuove la formazione globale dell'individuo, offrendo, attraverso l'esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa.

OBIETTIVI

A-Formazione dell'imboccatura: Saper produrre una corretta vibrazione con bocchino (*buzzing* con l'ausilio del *berp*). Conoscere le capacità timbriche del bocchino. Capacità di ascolto e analisi. Capacità di quantificare la lunghezza del suono. Capacità di produrre suoni di diversa lunghezza. Capacità di riprodurre per imitazione brevi sequenze ritmiche. Conoscere la fisiologia della respirazione in relazione all'emissione del suono.

Capacità di decodificare il codice di scrittura tradizionale. Capacità di comporre ed eseguire brevi sequenze ritmiche per uno o più strumenti. Capacità di improvvisare.

Capacità di assemblare le parti dello strumento. Capacità di assumere la corretta postura trombistica.

Capacità di memorizzare la posizione delle mani sulla tromba, con particolare attenzione alle dita della mano sinistra e dei polpastrelli della mano destra.

Conoscenza della posizione dei suoni nel *range* [Fa#2; Mi4] e produzione degli stessi in modalità lenta, un suono per volta. Capacità di controllare la qualità del suono e l'intonazione. Cura delle dinamiche.

Conoscenza delle modalità di articolazione del suono: legato, e staccato. Capacità di eseguire semplici brani didattici con l'utilizzo dell'articolazione specifica. Capacità di eseguire le scale con varianti di articolazione.

Capacità di eseguire studi e brani solistici o d'insieme tratti da metodi didattici consigliati dal docente.

B - Capacità di sviluppare la sonorità tenendo sotto controllo l'intonazione nel *range* [Fa#2; La4], anche con variazioni dinamiche.

Conoscenza delle tonalità maggiori e minori. Capacità di eseguire scale maggiori e minori sino a tre alterazioni con relativi arpeggi. Capacità di eseguire le scale con espressività, con diversi schemi ritmici e differenti articolazione. Il tutto possibilmente - ma non necessariamente - a memoria

Capacità di eseguire un brano per due o più trombe a prima vista tenendo conto *non solo* dell'interpretazione del codice ritmico-melodico *ma anche* delle indicazioni dinamiche ed agogiche.

Saper eseguire gli studi assegnati settimanalmente dal docente. Capacità di organizzare lo studio individuale. Capacità di rispettare le consegne. Capacità di superare i problemi tecnici.

Saper eseguire con consapevolezza facili brani tratti dal repertorio acquisendo le nozioni di base necessarie alla comprensione del testo musicale. Capacità di controllare l'intonazione e di ascoltarsi nelle esecuzioni di gruppo.

CONTENUTI

A - Produzione del suono. Ricerca dei timbri generabili mediante il bocchino. Rapporto fiato/lunghezza del suono. Esecuzione di suoni di diversa lunghezza. Riproduzione di sequenze ritmiche per imitazione. La respirazione collegata alla produzione del suono.

La notazione musicale. Composizione di sequenze ritmiche con il bocchino. Improvvisazione con gli elementi conosciuti.

Montaggio dello strumento. Manutenzione e pulizia dello strumento. Esercitazione per il sostegno dello strumento con la mano sinistra. Sessioni di pulizia e manutenzione del proprio strumento personale. La corretta postura.

Memorizzazione della posizione delle mani sullo strumento.

Memorizzazione delle posizioni nel *range* [Fa#2; Mi4]. Lettura ed esecuzione della stessa. Esercizio giornaliero con

esecuzione dei suoni in successione cromatica ascendente e discendente. Note lunghe, con controllo del suono, delle dinamiche e dell'intonazione.

Studio del colpo di lingua, del legato e dello staccato. Esecuzione di semplici brani o scale con l'utilizzo dell'articolazione.

Esecuzione di studi e brani solistici o d'insieme tratti da metodi consigliati dal docente.

Lettura ed esecuzione corretta di brevi brani sia ritmicamente che melodicamente. Esecuzione di semplici forme musicali, individuando l'errore e procedendo alla correzione. Eseguire brevi elementi ritmici in gruppo rispettando il tempo.

Concertare con il gruppo un semplice brano nel rispetto anche delle caratteristiche emotive del gruppo stesso.

Individuazione del metodo di studio più efficace per la soluzione di difficoltà tecniche. Contribuire con il proprio comportamento, alla maturazione della fiducia in sé dei compagni più insicuri. Capacità di proseguire in caso di errore senza fermare l'esecuzione.

B - Esecuzione di studi sul controllo e l'omogeneità del suono. Sviluppo della sonorità attraverso le variazioni dinamiche dal *pp* al *ff*. Ricerca dei colori del suono e sua espressività.

Esecuzione di scale e arpeggi finalizzate all'omogeneità del suono, allo studio della tecnica digitale e dell'articolazione.

Esecuzione di brani per due o più trombe in modalità estemporanea. Analisi visiva dei parametri ritmici, melodici, dinamici ed agogici, finalizzata alla comprensione del testo musicale

Esecuzione degli studi programmati per l'anno di corso. Superamento dei problemi tecnici attraverso lo studio individuale.

Acquisizione di un metodo di studio efficace. Organizzazione del tempo a disposizione.

Analisi formale e inquadramento storico/stilistico dei brani assegnati dal docente. Esecuzione solistica con accompagnamento. Acquisizione del controllo dell'intonazione e la capacità di ascolto di sé stessi e degli altri nelle esecuzioni di gruppo.

METODOLOGIA E DIDATTICA

La metodologia utilizzata viene diversificata a seconda delle situazioni specifiche. In ogni caso si cercherà di pianificare le lezioni al fine di creare un'atmosfera positiva tale da fornire l'apprendimento nel modo più facile.

La metodologia privilegiata è di tipo comunicativo-funzionale, con ripresa ciclica degli argomenti trattati al fine di consolidare le precedenti conoscenze, nel rispetto però delle esigenze delle difficoltà emerse tra gli alunni, modificando, quando necessario, sia gli strumenti che il metodo, in quanto l'insegnante deve agire come un manager che pianifica azioni al fine di creare un'atmosfera positiva tale da favorire l'apprendimento nel modo più facile. Pertanto, il successo o il fallimento di una lezione può anche dipendere dalla pianificazione e dalla preparazione della stessa.

Si adotteranno vari strumenti didattici tesi a:

- valorizzare le capacità personali di ciascun alunno;
- promuovere l'iniziativa individuale, gratificare i ragazzi per i loro successi senza scoraggiarli per gli insuccessi;
- coinvolgere gli alunni in lavori di gruppo dove ognuno potrà esprimere le proprie capacità;
- abituare i ragazzi ad ascoltare gli altri e ad esporre le proprie idee nel rispetto di quelle altrui;
- suscitare il desiderio di stringere rapporti di solidale collaborazione ed aiuto reciproco con i compagni e con l'insegnante;
- scegliere il repertorio atto a suscitare interesse e curiosità;
- promuovere discussioni guidate su problematiche tecniche e di interpretazione.
- effettuare spiegazione, analisi e sintesi degli argomenti trattati;
- attuare collegamenti interdisciplinari;

Mi sono proposto, inoltre, di fare utilizzare agli studenti procedimenti per lo sviluppo della memoria utilizzando le varie tecniche mnemoniche più idonee all'esecuzione strumentale.

Viene privilegiata inoltre la musica di insieme e il duo trombettistico: in particolare il duo è uno strumento efficace per coinvolgere in modo stimolante anche gli alunni più demotivati o meno intraprendenti. Stabilire come, quando e perché far lavorare gli studenti in gruppo diventa una decisione metodologica importante per l'efficacia dell'apprendimento. Il lavoro di gruppo, proprio per il suo carattere socializzante, aiuta gli alunni a superare il proprio egocentrismo, ad accettare le idee altrui e a rispettare le regole di convivenza. Ovviamente questo tipo di attività produce uno stato di maggiore eccitazione e quindi gli alunni sono portati a fare più confusione ma questo è un fattore inevitabile quando si svolgono tali attività.

Eventuali interventi di sostegno, consolidamento e potenziamento verranno attuati sia in modo individuale che collettivo.

A-Ascolto, analisi, imitazione, esercizi di respirazione mirati, lavoro singolo e di gruppo, autocontrollo e autocorrezione, utilizzo del metronomo.

Bibliografia:

- 1) M. Guarnieri: "Berp"
- 2) J. Thompson: "The buzzing book"
- 3) Appunti forniti dal docente

Improvvisazione, composizione, ascolto, analisi, lavoro singolo e di gruppo. Autocontrollo e autocorrezione.

Appunti forniti dal docente.

Montaggio, manutenzione e pulizia dello strumento, sostegno e postura trombettistica.

Posizione delle mani e diteggiatura trombettistica. Imitazione, lavoro singolo e di gruppo, autocontrollo e autocorrezione, utilizzo dello specchio.

Produzione dei suoni nel *range* [Fa#2; Mi4]. Note lunghe, controllo del suono e delle dinamiche, flessibilità nei primi quattro armonici delle sette posizioni Imitazione, lavoro singolo e di gruppo, autocontrollo e autocorrezione. Utilizzo del metronomo e dell'accordatore. Fascicoli di esercizi giornalieri redatti e forniti dal docente.

L'articolazione e l'espressività del suono. Studio delle scale. Imitazione, lavoro singolo e di gruppo, autocontrollo e autocorrezione. Fascicolo per lo studio delle scale redatto dal docente.

Il repertorio didattico solistico e d'insieme. Lavoro singolo e di gruppo

Bibliografia:

- 1) H.L.Clarke: Elementary Studies
- 2) Edwards: Howey Trumpet method
- 3) S.Hering: Trumpet course vol.I
- 4) S.Hering: Fifty Recreational Studies for Trumpet
- 5) De Aske: I volume.

B - La sonorità, il controllo dell'intonazione nel range [Fa#2; La4], flessibilità nei primi 5 armonici delle 7 posizioni
Lavoro singolo e di gruppo.

Bibliografia:

- 1) L. Little: Embouchure builder for trumpet
- 2) C. Colin: "Lip flexibility"
- 3) J. Stamp: "Warm-ups + studies"

La tecnica: scale, arpeggi, l'articolazione. Lavoro singolo e di gruppo

Metodi:

H. L. Clarke: "Technical studies for the cornet"

Lettura a prima vista. Analisi e comprensione del testo musicale . Lavoro di gruppo .Repertorio fornito dal docente adeguato al livello degli alunni.

Studi tecnici del primo biennio

Bibliografia:

- 1) S. Peretti: "Nuova scuola d'insegnamento della tromba in Sib (cornetta) e congeneri- Parte I
- 2) Kopprasch: 60 studies for trumpet vol.1
- 3) D.Gatti: metodo Teorico pratico progressivo per tromba -Parte I
- 4) S.Hering: Forty progressive etudes for trumpet

Semplici brani tratti dalla letteratura del periodo barocco e classico con eventuali opportuni adattamenti da parte del docente.

Semplici brani per tromba e pianoforte del periodo moderno o contemporaneo.

STRUMENTI DI LAVORO

PC portatile, CD, DVD, pentagramma, TROMBA Bb, diapason, strumentazioni musicali varie, strumenti didattici.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Verifica settimanale degli argomenti trattati senza voto.
- Verifica con voto ad esaurimento degli argomenti trattati.

La verifica del raggiungimento delle diverse abilità verrà effettuata di volta in volta, visto che la lezione è individuale mediante l'esecuzione strumentale e colloqui orali.

Le verifiche e le esercitazioni teorico-strumentali, individuali e di gruppo, sono sempre state oggetto di discussione e di confronto, al fine di far prendere coscienza agli alunni di quali fossero gli obiettivi, le strategie e le competenze necessarie per svolgere le attività richieste. Questo anche per sviluppare negli studenti una maggiore e consapevole partecipazione nel

comprendere la valutazione ricevuta e le eventuali strategie da mettere in atto per superare le proprie difficoltà.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Qualora dovessero verificarsi situazioni deficitarie da parte degli allievi mi preoccupero di mettere in atto tutte quelle strategie di recupero e potenziamento mirato, svolte sia in classe sia con esercitazioni strumentali a casa, atte a ristabilire le condizioni necessarie per l'attuazione della programmazione annuale e lo svolgimento del programma.